

2

L'iniziativa della Provincia in quattro farmacie di Moncalieri

Basta buttare i farmaci

Confezioni integre e con 8 mesi di validità

MONCALIERI - Sono stati l'assessore provinciale alle politiche sociali Mariagiuseppina Puglisi e Sergio Russo, titolare della farmacia Ceriana di strada Carignano, ad inaugurare giovedì il progetto di recupero dei farmaci validi non scaduti, alla presenza del Banco Farmaceutico e della Croce Rossa di Moncalieri.

“Dopo averlo lanciato, abbiamo finalmente avviato questa sperimentazione e sono curiosa di capire quale sarà la risposta dei cittadini. Si tratta di un'iniziativa che punta a contrastare lo spreco dei farmaci, un fatto eticamente insostenibile a fronte di una povertà sanitaria in continuo aumento che vede milioni di italiani in difficoltà che non sono più in grado di acquistare i farmaci nemmeno quelli con ricetta medica. Si tratta quindi di un atto di solidarietà, ma anche di buon senso”. Da queste considerazioni parte il protocollo d'intesa che Provincia di Torino, Fondazione Banco Farmaceutico, Federfarma, Ordine dei farmacisti, le aziende sanita-



La presentazione del progetto di recupero dei farmaci non scaduti alla farmacia Ceriana alla presenza dell'assessore provinciale Mariagiuseppina Puglisi

rie Asl To3, To4 e To5, l'Anpas, hanno siglato in luglio e che consente la raccolta e la distribuzione dei farmaci con almeno otto mesi di validità. In sostanza i cittadini si potranno recare nelle farmacie aderenti con i medicinali validi le cui confezioni risultino integre. Dopo il controllo del farmacista, si potrà depositare i medicinali nell'apposito contenitore. I farmaci raccolti saranno destinati alla Croce Rossa.

Oltre alla farmacia Ceriana, che giovedì ha ospitato l'inaugurazione di questo servizio, hanno aderito all'iniziativa altre tre farmacie di Moncalieri: Magnani di strada Genova 47, Santa Maria di corso Roma 24 e San Pietro di via Sestriere 30. Complessivamente sono nove le farmacie aderenti in provincia, per proseguire una sperimentazione avviata a maggio a Torino, dove in questi mesi in 100 farmacie



sono stati recuperati 14.306 confezioni di farmaci per un valore di 171mila euro.

“Grazie all'accordo raggiunto con la Provincia - precisa Clara Cairoli Mellano, presidente dell'Associazione Banco Farmaceutico - ancor più cittadini potranno prendere parte al processo virtuoso di recupero dei farmaci. Solo così attraverso una solidarietà senza confini è possibile aiutare gli ultimi delle nostre città”.

